

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 novembre 2007 - Deliberazione N. 2035 - Area Generale di Coordinamento N. 13 - Sviluppo Attività Settore Terziario - **Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione e la Rai Radio Televisione Italiana S.p.a. per il mantenimento, lo sviluppo e la fruizione pubblica dell'archivio storico sonoro della canzone napoletana. (Con allegato)**

**PREMESSO CHE:**

- il D.Lgs n. 42/2004 prevede che Il Ministero, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali perseguono il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni culturali;
- il medesimo D.Lgs prevede, altresì che il Ministero, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali, anche con il concorso di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale.
- la Regione promuove direttamente, ai sensi della D.G.R. n. 5275/2001 e successiva n. 244/2003, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale;
- la Regione, in relazione ai propri fini istituzionali, ha il compito di favorire la promozione del patrimonio culturale relativo al proprio territorio anche attraverso la promozione e lo sviluppo di attività di rilevante interesse regionale nel settore della cultura;
- per le finalità su esposte, la Giunta Regionale, nel bilancio gestionale approvato con deliberazione n. 160/2007, ha individuato, nell'ambito dell'U.P.B. 3.11.32, il capitolo 5344 denominato "Interventi per siti culturali e miglioramento dell'offerta turistica dei Grani Attrattori Culturali";
- l'Assessorato al Turismo e Beni Culturali è da tempo impegnato nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Regione* anche attraverso la realizzazione di iniziative che assumono, ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile, notevole rilevanza strategica, richiamando l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio culturale;
- la Regione, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e la RAI in data 30 gennaio 2001 hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato a realizzare a Napoli l'Archivio Sonoro della Canzone Napoletana che prevedeva, tra l'altro, la predisposizione di un piano di lavoro per la definizione dei tempi, delle priorità e dell'organizzazione del servizio al fine di valutare gli impegni economici degli Enti quale presupposto per la stipula di una successiva convenzione;
- in data 30 gennaio 2004 gli Enti di cui sopra hanno sottoscritto la convenzione triennale finalizzata alla creazione dell'Archivio sonoro della canzone napoletana presso il Centro di produzione RAI di Napoli, mediante la ricerca, la digitalizzazione, la conservazione, la fruizione e la divulgazione di tutti i materiali sonori relativi alla canzone napoletana stessa;
- nel corso della realizzazione dell'archivio, la RAI ha evidenziato l'esigenza di porre in essere, al di fuori delle attività previste dalla convenzione, azioni volte al recupero, restauro e catalogazione di alcune centinaia di brani, facenti parte del proprio patrimonio archivistico tra i più antichi risalenti all'inizio del secolo scorso, di particolare importanza storica, ma di difficile trascrizione in quanto incisi su supporti ormai obsoleti;
- la Regione, al fine di valorizzare e salvaguardare le predette rarità storico-artistiche rappresentate da dischi a 78 giri, rulli di cera, registrazioni su nastri magnetici degli inizi degli anni '50, locandine e

manifesti d'epoca, ecc., con deliberazione di G.R. n. 2126 del 22 dicembre 2006 ha aderito alla proposta presentata dalla RAI inerente al "*Progetto per la salvaguardia del patrimonio storico canoro napoletano. Archivio sonoro della canzone napoletana*", assentendo un contributo di €. 300.000,00;

- l'attuazione di detto progetto ha, in particolare, riguardato l'implementazione dell'attività di ricerca, raccolta, restauro e schedatura di alcune centinaia dei brani più antichi e rovinati, nonché la realizzazione di attività necessarie alla più ampia divulgazione all'archivio sia attraverso iniziative speciali e lo sviluppo dell'esistente sito Internet, sia attraverso l'organizzazione di mostre tematiche ed eventi;

**CONSIDERATO CHE** la RAI, allo scadere della convenzione triennale, ha formulato la proposta per il mantenimento, l'ulteriore sviluppo e la fruizione pubblica dell'Archivio Storico Sonoro della Canzone Napoletana, della durata minima di tre anni per la messa a regime, richiedendo per la sua realizzazione un contributo annuo di €. 500.000,00, oltre IVA;

**RILEVATO CHE:**

- la richiesta della maggiore contribuzione annuale trova il suo fondamento nella necessità di un più rilevante e continuo ampliamento e sviluppo, ai fini della pubblica fruizione, dell'Archivio Storico Sonoro della Canzone Napoletana, verso la multimedialità, con la conseguente raccolta e scannerizzazione di testi, spartiti, manifesti, copertine di dischi, foto e altri materiali iconografici, raccolta, schedatura e messa a disposizione di materiali cinematografici e televisivi, come le migliaia di programmi televisivi che hanno visto protagonista la canzone napoletana, le registrazioni integrali dei vecchi festival, le trasmissioni tematiche quali "La cantata dei pastori", "Ciceronella", "La Gatta Cenerentola", le tantissime presenze (in napoletano) di Renato Carosone, Roberto Murolo, Mario Merola, Pino Daniele, Teresa De Sio, Almamegretta, le singole *performance* partenopee di grandi artisti quali Ray Charles e Liza Minnelli, nonché film musicali, *videoclip* professionali e *videotape* amatoriali di feste e cerimonie con la partecipazione di cantanti e musicisti;
- tra le attività previste per il mantenimento e lo sviluppo dell'archivio, particolare rilievo assumono, inoltre, quelle riguardanti il restauro e l'utilizzo di supporti video, di disponibilità esclusiva della RAI, relativi a riprese risalenti ad antiche edizioni della festa di Piedigrotta, manifestazione recentemente ripresa e promossa dalla Regione;

**DATO ATTO CHE:**

- la proposta in parola si inquadra nel contesto di una più ampia cooperazione che vede le due istituzioni da tempo impegnate nella realizzazione congiunta di rilevanti progetti culturali, come il restauro dell'Auditorium della sede RAI di Napoli, la "Mostra impossibile" del Caravaggio, il Portale dei Beni Culturali, ecc.;
- la Regione intende mantenere e sviluppare l'Archivio Storico Sonoro della Canzone Napoletana realizzato dalla RAI, concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, e valorizzarne gli aspetti storico-culturali mediante opportune iniziative e un adeguato apporto finanziario con le risorse iscritte ai competenti capitoli di spesa dell'U.P.B. 3.11.32 – Beni Culturali - del Bilancio Gestionale approvato dalla Giunta Regionale per l'Esercizio Finanziario relativo a ciascun anno;

**RITENUTO:**

- pertanto, necessario, al fine di proseguire il rapporto di collaborazione con la RAI Radio Televisione Italiana S.p.a., di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, redatto nel rispetto delle indicazioni rese dal Settore Consulenza Legale e Documentazione con nota prot. 7588807 del 10.9.2007 e dal Capo di Gabinetto del Presi-

dente con nota prot. 4886/UDCP/GAB/GAB del 15.11.2007, mediante il quale la Regione e la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo sottoscrivono un impegno di durata triennale in grado di garantire la fruizione pubblica del materiale di disponibilità esclusiva della RAI medesima, nonché il proseguimento delle attività e lo sviluppo dell'Archivio Storico Sonoro della Canzone Napoletana, con particolare riguardo al restauro dei brani storici;

- altresì, di dover stanziare per la realizzazione delle attività derivanti dalla sottoscrizione del protocollo di cui al precedente punto un finanziamento pari a €. 500.000,00 da imputarsi sul cap. 5344 dell'U.P.B. 3.11.32 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'E.F. 2007 che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza;

#### **VISTA:**

- la Deliberazione n. 1339 del 17 luglio 2007 con la quale la G.R. ha trasferito le attività in ambito di Beni Culturali, in uno con il Servizio "*Valorizzazione del Patrimonio Artistico Culturale e Storico della Campania – Gestione Tecnico Amministrativa*", dal Settore 02 "*Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali*" dell'A.G.C. 16 "*Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali*" al Settore 02 "*Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre attività e Supporto Turistico*" dell'A.G.C. 13 "*Sviluppo Attività Settore Terziario*";

**PROPONE** e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, mediante il quale la Regione e la RAI Radio Televisione Italiana sottoscrivono un impegno di durata triennale in grado di garantire la fruizione pubblica del materiale di disponibilità esclusiva della RAI medesima, nonché il proseguimento delle attività e lo sviluppo dell'Archivio Storico Sonoro della Canzone Napoletana, con particolare riguardo al restauro dei brani storici;
- 2) di dare mandato all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 1);
- 3) di stanziare un finanziamento di €. 500.000,00 in favore della RAI Radio Televisione Italiana S.p.a., società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, per la realizzazione delle attività derivanti dalla sottoscrizione del protocollo di cui al precedente punto 1), da imputarsi sul cap. 5344 dell'U.P.B. 3.11.32 dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2007 che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza;
- 4) di demandare a successivo atto del Dirigente del Settore competente la stipula di apposita convenzione che preciserà i contenuti degli impegni assunti con il protocollo di cui al precedente punto 1);
- 5) di inviare la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, al Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre attività e Supporto Turistico e al Settore Beni Culturali, ciascuno per gli adempimenti di propria competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario  
D'Elia

Il Presidente  
Bassolino

# **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**REGIONE CAMPANIA**

**E**

**RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA**

**PER**

**IL MANTENIMENTO, LO SVILUPPO  
E LA FRUIZIONE PUBBLICA  
DELL'ARCHIVIO STORICO SONORO DELLA  
CANZONE NAPOLETANA**

**NAPOLI, \_\_\_\_\_**



La Regione Campania, di seguito denominata Regione, rappresentata da

\_\_\_\_\_;

la RAI Radio Televisione Italiana, di seguito RAI, rappresentata da

\_\_\_\_\_;

#### **PREMESSO CHE**

- il D.Lgs n. 42/2004 prevede Il Ministero, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali perseguono il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni culturali;
- il medesimo D.Lgs prevede, altresì che il Ministero, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali, anche con il concorso di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale.
- la Regione promuove direttamente, ai sensi della D.G.R. n. 5275/2001 e successiva n. 244/2003, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale;
- la Regione, in relazione ai propri fini istituzionali, ha il compito di favorire la promozione del patrimonio culturale relativo al proprio territorio anche attraverso la promozione e lo sviluppo di attività di rilevante interesse regionale nel settore della cultura;
- la Regione, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e la RAI in data 30 gennaio 2001 hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato a realizzare a Napoli l'Archivio Sonoro della Canzone Napoletana che prevedeva, tra l'altro, la predisposizione di un piano di lavoro per la definizione dei tempi, delle priorità e dell'organizzazione del servizio al fine di valutare gli impegni economici degli Enti quale presupposto per la stipula di una successiva convenzione;
- in data 30 gennaio 2004 gli Enti di cui sopra hanno sottoscritto la convenzione triennale finalizzata alla creazione dell'Archivio sonoro della canzone napoletana presso il Centro di produzione RAI di Napoli, mediante la ricerca, la digitalizzazione, la conservazione, la fruizione e la divulgazione di tutti i materiali sonori relativi alla canzone napoletana stessa, con un impegno di spesa complessivo di €. 516.456,90, di cui €. 309.874,14, pari al 60%, a carico della Regione;
- nel corso della realizzazione dell'archivio, la RAI ha evidenziato l'esigenza di porre in essere, al di fuori delle attività previste dalla convenzione, azioni volte al recupero, restauro e catalogazione di alcune centinaia di brani, facenti parte del proprio patrimonio archivistico tra i più antichi risalenti all'inizio del secolo scorso, di particolare importanza storica, ma di difficile trascrizione in quanto incisi su supporti ormai obsoleti;

- la Regione, al fine di valorizzare e salvaguardare le predette rarità storico-artistiche rappresentate da dischi a 78 giri, rulli di cera, registrazioni su nastri magnetici degli inizi degli anni '50, locandine e manifesti d'epoca, ecc., con deliberazione di G.R. n. 2126 del 22 dicembre 2006 ha aderito alla proposta presentata dalla RAI inerente al “*Progetto per la salvaguardia del patrimonio storico canoro napoletano. Archivio sonoro della canzone napoletana*”, assentendo un contributo di €. 300.000,00;
- detto progetto ha, in particolare, previsto l'implementazione dell'attività di ricerca, raccolta, restauro e schedatura di alcune centinaia dei brani più antichi e rovinati, nonché la realizzazione di attività necessarie alla più ampia divulgazione all'archivio sia attraverso iniziative speciali e lo sviluppo dell'esistente sito Internet, sia attraverso l'organizzazione di mostre tematiche ed eventi;
- la RAI, allo scadere della convenzione triennale, ha formulato la proposta per il mantenimento, l'ulteriore sviluppo e la fruizione pubblica dell'Archivio Storico Sonoro della Canzone Napoletana, della durata minima di tre anni per la messa a regime, richiedendo per la sua realizzazione un contributo annuo di €. 500.000,00, oltre IVA;
- la richiesta della maggiore contribuzione annuale trova il suo fondamento nella necessità di un più rilevante e continuo ampliamento e sviluppo, ai fini della pubblica fruizione, dell'Archivio Storico Sonoro della Canzone Napoletana, verso la multimedialità, con la conseguente raccolta e scannerizzazione di testi, spartiti, manifesti, copertine di dischi, foto e altri materiali iconografici, raccolta, schedatura e messa a disposizione di materiali cinematografici e televisivi, come le migliaia di programmi televisivi che hanno visto protagonista la canzone napoletana, le registrazioni integrali dei vecchi festival, le trasmissioni tematiche quali “La cantata dei pastori”, “Cicerenella”, “la Gatta Cenerentola”, le tantissime presenze (in napoletano) di Renato Carosone, Roberto Murolo, Mario Merola, Pino Daniele, Teresa De Sio, Almamegretta, le singole *performance* partenopee di grandi artisti quali Ray Charles e Liza Minnelli, nonché film musicali, *videoclip* professionali e *videotape* amatoriali di feste e cerimonie con la partecipazione di cantanti e musicisti;
- tra le attività previste per il mantenimento e lo sviluppo dell'archivio, particolare rilievo assumono, inoltre, quelle riguardanti il restauro e l'utilizzo di supporti video, di disponibilità esclusiva della RAI, relativi a riprese risalenti ad antiche edizioni della festa di Piedigrotta, manifestazione recentemente ripresa e promossa dalla Regione;
- la proposta in parola si inquadra nel contesto di una più ampia cooperazione che vede le due istituzioni da tempo impegnate nella realizzazione congiunta di rilevanti progetti culturali, come il restauro dell'Auditorium della sede RAI di Napoli, la “Mostra impossibile” del Caravaggio, il Portale dei Beni Culturali, ecc.
- la Regione intende mantenere e sviluppare l'Archivio Storico Sonoro della Canzone Napoletana realizzato dalla RAI, concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, e valorizzarne gli aspetti storico-culturali mediante opportune iniziative e un adeguato apporto finanziario con le risorse iscritte ai competenti capitoli di spesa dell'U.P.B. 3.11.32 – Beni Culturali - del Bilancio Gestionale approvato dalla Giunta Regionale per l'Esercizio Finanziario relativo a ciascun anno;

**le parti come sopra rappresentate convengono quanto segue.**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.
2. La Regione si impegna a individuare una sede idonea alla collocazione fisica dei terminali dell'archivio necessari alla pubblica fruizione del materiale disponibile, anche attraverso l'acquisizione in fitto o in comodato di locali in disponibilità di altri Enti Pubblici.
3. La RAI si impegna a predisporre il progetto delle attività previste per il mantenimento dell'archivio (ricerca e raccolta, documentazione, riversamenti, accesso al pubblico), per il restauro dei brani storici (lavaggio del disco, utilizzazione di moderni software per l'eliminazione dei fruscii e dei danni provocati dal passaggio del tempo), per la schedatura dei brani più antichi e rovinati, nonché le attività necessarie al suo sviluppo futuro.
4. La RAI si impegna ad estendere a tutti i settori di pertinenza della canzone napoletana il lavoro di ricerca, raccolta, catalogazione e messa a disposizione del pubblico, finora limitato esclusivamente ai materiali sonori, stabilendo rapporti di collaborazione con le principali istituzioni culturali dei diversi settori di competenza, mediante specifiche convenzioni con la Discoteca di Stato, con le Biblioteche nazionali e locali, i Conservatori musicali, le Fondazioni e le raccolte pubbliche e private di reperti musicali.
5. La RAI si impegna a favorire tutte le iniziative di promozione e valorizzazione che la Regione riterrà di realizzare in materia.
6. Al fine di dare esecuzione al presente protocollo d'intesa verrà stipulata apposita convenzione che preciserà i contenuti degli impegni assunti. In particolare saranno specificate le modalità attraverso le quali l'Archivio Storico Sonoro della Canzone Napoletana sarà reso pubblicamente fruibile per un lasso di tempo indeterminato o da determinarsi.
7. La RAI si impegna, altresì, a tenere indenne la Regione Campania da responsabilità per eventuali danni a terzi, dipendenti dalla realizzazione del progetto, e da richieste risarcitorie che possano essere avanzate, a qualunque titolo, nei suoi confronti.
8. La Regione si impegna a garantire un finanziamento triennale complessivo massimo di €1.500.000,00, da mettere a disposizione per la realizzazione del progetto di cui al precedente punto 3, mediante utilizzo delle risorse iscritte ai competenti capitoli di bilancio della U.P.B. 3.11.32.

Napoli, li

REGIONE CAMPANIA ( .....

.....)



RAI (.....)

.....

